



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'  
SETTORE 02 - CULTURA, ATTIVITÀ CULTURALI, BIBLIOTECHE, MUSEI, TEATRI,  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE EMINORANZE LINGUISTICHE**

---

*Assunto il 09/08/2022*

*Numero Registro Dipartimento 862*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 9651 DEL 10/08/2022**

**Oggetto:** Modifica decreto dirigenziale 7099 del 29/06/2022. Piano integrato di attività di promozione e valorizzazione culturale dedicato al 50° anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI

- la DGR n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la DGR n. 121 del 08/04/2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito PAC 2007/2013);
- la DGR n. 42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la DGR n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi in ragione della rimodulazione finanziaria;
- la DGR n. 40 del 24/02/2016 con la quale: a) è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190; b) sono state approvate nuove schede descrittive in ragione della rimodulazione finanziaria;
- la DGR 467/2018 recante "Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario";
- la DGR n. 432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale Si.Ge.Co da applicare al Programma Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020 Approvazione;
- la DGR n. 471 del 02/10/2019 recante "Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. - Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma";
- la DGR n. 104 del 25/05/2020 "Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento";
- la DGR n. 141 del 15/06/2020 "Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n.194 del 20/07/2020 "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, Dlgs n.118/2011) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nell'accertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.LGS 23 giugno 2011, N. 118 e entrate per conto terzi e partite di giro)";
- la DGR n. 216 del 28.7.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 - Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";
- la DGR n. 225 del 7.8.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 - Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento";
- la DGR n. 412 del 25 agosto 2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "Scheda anticiclica n. 6 – Linea di intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale"; "Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute"; "Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6 "; "Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" – Linea di Intervento III.7; "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" Linea di Intervento III.8; "Scheda Nuove Operazioni n. 11 – "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile" Linea di Intervento III.11; " Scheda

Salvaguardia n. 12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio” Linea di Intervento II.12. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario.

- la DGR n. 439 del 14 settembre 2021- Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. Rettifica DGR n. 412 del 25 agosto 2021;

- la DGR n. 115 del 21 marzo 2022 recante “Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. DGR n. 439 del 14 settembre 2021- Rimodulazione “Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale” – Linea di Intervento III.7; “Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici” Linea di Intervento III.8”;

#### **VISTI**

- la D.G.r. n. 23 del 20.01.2022 “50° Anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace. Istituzione del Comitato di coordinamento inter-istituzionale e del gruppo di lavoro”;

- la D.G.r. n. 38 del 31.01.2022 “Integrazione D.G.r. n. 23 del 20 gennaio 2022. 50° Anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace. Istituzione del Comitato di coordinamento inter-istituzionale e del gruppo di lavoro”;

- la D.G.r. n. 61 del 18.02.2022 “Atto di indirizzo. 50° Anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace”;

- la delibera di Giunta regionale nr. 180 della seduta del 30 aprile 2022 con la quale è stato approvato il Piano cultura 2022;

- la D.G.r. nr. 250 del 14/06/2022 recante “50° Anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace. Determinazioni”;

- Decreto del Dirigente del Settore N°. 4082 del 13/04/2022 avente ad oggetto “Decreto a contrarre. affidamento diretto ex art. 1 comma 2 lett. a) della legge n.120 del 11 settembre 2020, modificata dal d.l. n.77/2021 convertito con legge n. 108 del 2021. acquisizione servizio di elaborazione di un piano integrato di attività di promozione e valorizzazione e servizi di comunicazione integrata per evento celebrativo del 50° anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace. CIG 9175142EB0 - CUP J19I22000250001”;

#### **PREMESSO CHE**

- con le deliberazioni sopra indicate n. 23-38-61/2022, l’amministrazione regionale si è determinata allo scopo di celebrare la ricorrenza nell’anno 2022 del 50° Anniversario dal ritrovamento dei Bronzi di Riace, rinvenuti il 16 agosto del 1972;

- l’obiettivo è valorizzare, attraverso i Bronzi, quali capolavori scultorei dell’arte greca, tutto il patrimonio culturale regionale a livello nazionale ed internazionale;

- è stato istituito un Comitato di coordinamento inter-istituzionale e un gruppo di lavoro (D.G.r. n. 23/2022 e D.G.r. n. 38/2022);

- con la D.G.r. n. 61/2022 è stato stabilito:

- il coinvolgimento della vice presidenza, in qualità di Coordinatore, nonché degli Assessorati Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità e Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, con i rispettivi Dipartimenti;
- di realizzare un programma di attività integrato per l’occasione di tale celebrazione, specificatamente un “piano di attività elaborato da professionisti di acclarata esperienza nel settore della valorizzazione e del marketing territoriale”;
- lo stanziamento complessivo di Euro 2.986.000,00 sul Capitolo U9050300102 a valere sulla scheda PAC 2007/2013 Pil. III nuova operazione n. 7 da destinare per la celebrazione in questione, ivi compreso il piano integrato di attività;

- in virtù del sopra citato atto di indirizzo il Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità, ha espletato le procedure amministrative atte all’affidamento alla società HF4 Srl (P.I. 02590390817) del servizio di elaborazione del predetto piano integrato di valorizzazione e promozione dei Bronzi di Riace e con essi dell’immagine della Calabria nonché della fornitura degli strumenti di comunicazione basilari necessari all’avvio delle

celebrazioni (logo, sito, social, ufficio stampa, conferenze stampa, publiredazionali, spot, immagini, etc), giusta trattativa nr. 2095068/2022;

- conseguentemente, le risorse stanziare per il 50° Anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace, al netto del valore dei servizi di elaborazione del piano e di fornitura degli strumenti di comunicazione basilari, destinate alle attività di promozione e valorizzazione sono pari a Euro 2.427.888,00;

- con la Delibera nr. 250 del 14/06/2022 la Giunta regionale ha stabilito che per una più compiuta ed efficace valorizzazione e promozione dei Bronzi di Riace, nell'ambito dello stanziamento sopra indicato fossero ricomprese anche iniziative e attività complementari attuate da istituzioni locali territorialmente competenti nonché, in parte *qua*, l'attività di promozione sui circuiti delle grandi stazioni e aeroporti;

- alla luce delle sopra citate determinazioni, con nota pec del 17 giugno u.s. l'ufficio competente ha chiesto alla società HF4 di rimodulare il piano integrato proposto, acquisito al prot. 263690 del 06/06/2022, per un valore di Euro 1.866.600,00 compreso IVA;

**CONSIDERATO che:**

- l'agenzia HF4 Srl con nota prot. 286925 del 20/06/2022, ha trasmesso il Piano integrato di attività di promozione e valorizzazione culturale dedicato al 50° anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace, in atti, rimodulato secondo le indicazioni fornite dal committente con pec del 17 giugno 2022;

- le schede progettuali trasmesse dalle istituzioni territorialmente competenti, in atti, sono ritenute funzionali e determinanti per la buona riuscita del progetto di valorizzazione e tenuto conto che si integrano in modo equilibrato rispetto alle attività di promozione che saranno attuate direttamente dalla Regione in quanto intervengono in modo complementare incidendo positivamente sulla fruibilità del territorio e proponendo in loco esperienze culturali per residenti e visitatori;

- le istituzioni proponenti sono territorialmente e funzionalmente competenti rispetto all'area geografica interessata dalle celebrazioni e non sussistono pertanto situazioni di disparità di trattamento rispetto ad altri soggetti pubblici;

- il Piano complessivo si compone, di una parte nella quale sono ricomprese le attività di promozione che saranno realizzate direttamente dalla Regione Calabria, ovvero per il tramite della Fondazione Calabria Film Commission, ed una parte che si articola in attività attuate da Segretariato Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura, Città metropolitana di Reggio Calabria, Città di Reggio Calabria, Amministrazione comunale di Riace, Camera di commercio di Reggio Calabria;

- il sopra citato piano è stato condiviso e approvato dal Comitato di coordinamento inter-istituzionale per la valorizzazione dei Bronzi di Riace nel corso della seduta del 20 giugno 2022, giusto verbale in atti;

- il sopra citato piano, comprensivo di schede progettuali, è stato approvato con Decreto del Dirigente Generale n. 7099 del 29/06/2022 che, tra l'altro, ha approvato gli schemi di convenzione da sottoscrivere con il Segretariato Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura, con la Città metropolitana di Reggio Calabria, la Città di Reggio Calabria, l'Amministrazione comunale di Riace, la Camera di commercio di Reggio Calabria e con la Fondazione Calabria Film Commission;

- con nota acquisita al protocollo n. 348656 del 27/07/2022, il Comune di Riace ha presentato una richiesta di rimodulazione del programma degli eventi connessi alle Celebrazioni, che da una disamina istruttoria è risultata confacente agli obiettivi generali del Piano, non determinando altresì modifiche agli impegni sostanziali e finanziari precedentemente assunti dall'Amministrazione comunale proponente;

- che detta nota è stata trasmessa via PEC in data 01/08/2022, con parere istruttorio favorevole, ai soggetti componenti il Comitato inter-istituzionale di cui alle DGR 23 e 38

del 2022 per una valutazione di competenza e che, decorsi tre giorni senza un diverso pronunciamento, la rimodulazione è da considerarsi accolta;

- con nota acquisita al protocollo n. 351329 del 29/07/2022, la Città metropolitana di Reggio Calabria ha presentato una richiesta di rimodulazione del programma degli eventi connessi alle Celebrazioni, che da una disamina istruttoria è risultata confacente agli obiettivi generali del Piano, non determinando altresì modifiche agli impegni sostanziali e finanziari precedentemente assunti dall'Amministrazione locale proponente;

- che detta nota è stata trasmessa via PEC in data 01/08/2022, con parere istruttorio favorevole, ai soggetti componenti il Comitato inter-istituzionale di cui alle DGR 23 e 38 del 2022 per una valutazione di competenza e che, decorsi tre giorni senza un diverso pronunciamento, la rimodulazione è da considerarsi accolta;

- che, come da corrispondenza ufficiale agli atti, il Segretariato regionale per la Calabria del Ministero della Cultura ha evidenziato la necessità di procedere all'adozione di un diverso schema di convenzione, rispetto a quello approvato con decreto 7099/2022, stante la diversa natura giuridica che la distingue dagli altri soggetti attuatori;

**DATO ATTO** della sottoscrizione da parte dell'Autorità di gestione competente delle delibere di Giunta regionale nr. 61/2022, 180/2022 e 250/2022, con valenza di parere di coerenza sull'attività programmata;

**RITENUTO**, quindi, opportuno accogliere le richieste di modifica avanzate dai soggetti attuatori degli interventi in questione, e in particolare di:

- approvare le schede progettuali per come rimodulate dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria e dal Comune di Riace, rispettivamente Allegati 1 e 2 del presente atto, che sostituiscono quelle approvate con decreto dirigenziale 7099 del 29/06/2022;

- approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere con i soggetti attuatori degli interventi, allegato 3 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione del precedente approvato con decreto 7099/2022;

**ATTESTAO CHE:**

- le modifiche sopra indicate non comportano diversi e nuovi oneri a carico del bilancio regionale;

- a norma dell'art. 4 della L.R. 47/2011, la copertura finanziaria relativa agli interventi oggetto di modifica, di complessivi Euro 300.000,00 trovano copertura sugli impegni 6801/2022 di Euro 100.000,00 per la Città di Riace, imp. 6799/2022 di Euro 100.000,00 per la Città metropolitana di Reggio Calabria ed imp. 7075/2022 di euro 100.000,00 per il Segretariato Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura;

**DATO ATTO** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 s.m.i. ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013;

**PRESO ATTO** dell'ordine di servizio prot. nr. 288669 del 21/06/2022 con il quale è stato assegnato al Dott. Fabio Scavo il procedimento amministrativo relativo al 50° anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace;

**VISTI**

- gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";

- lo Statuto della Regione Calabria;

- la legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

- il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- la L.r. 13 maggio 1996 n. 7 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";

- la D.G.r. del 21/06/1999, n. 2661 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e del D.Lgs n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni”;
- l’art. 10, comma 3, della L.r. 7 agosto 2002, n. 31, che disciplina il conferimento da parte dei dirigenti generali degli incarichi di funzioni dirigenziali ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza;
- la L.r. n. 34 del 12.08.2002 ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5/12/2000;
- il D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. “Codice dell’amministrazione digitale”;
- la legge n.33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs 30 marzo 2001, n° 165 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 19 (“Incarichi di funzione dirigenziale”);
- il R.r. n. 1 del 06 febbraio 2014 e s. m. i., con il quale è stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Regione Calabria;
- il Regolamento regionale n. 20 del 18 dicembre 2018, per come modificato dalla DGR n. 29 del 01 febbraio 2021, avente ad oggetto “Attribuzione delle competenze in materia di trattamento dei dati personali nell’ambito delle strutture organizzative della Giunta regionale”;
- il D.P.G.R. del 4 novembre 2021 n. 177 recante “Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);
- la DGR n. 286 del 28.09.2020 "deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020, individuazione Dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza";
- il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021 “regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale, abrogazione regolamento regionale n. 3 del 19 febbraio 2019”;
- il D.P.G.R. n. 190 del 08.11.2021 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Francesca Gatto l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione, formazione e Pari Opportunità, istituito con DPGR n. 180/2021;
- la DGR n. 159 del 20/04/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9;
- il decreto dirigenziale n°. 5094 del 11/05/2022 avente ad oggetto adempimenti conseguenti alla D.G.r. n. 159/22 approvazione micro-struttura organizzativa del dipartimento "istruzione, formazione e pari opportunità”;
- il DDG n.4671 del 29/04/2022 avente ad oggetto “Conferimento incarico temporaneo di reggenza del Settore 2 “Cultura, Attività Culturali, Biblioteche, Musei, Teatri, Alta Formazione Artistica Musicale, Minoranze Linguistiche” alla Dirigente Avv. Ersilia Amatruda;
- il D.l.gs 50/2016 e s.m.e.i.;-il D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.r. n. 36 del 27/12/2021 - Legge di stabilità regionale 2022-2024;
- la L.r. n. 37 del 27/12/2021– Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022- 2024;
- la D.G.r. n. 599 del 28/12/2021–Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022– 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

- la D.G.r. n. 600 del 28/12/2021– Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

**DATO ATTO** che il RUP risulta assente dal servizio, pertanto il presente atto è adottato dal Dirigente

e sulla base dell'istruttoria compiuta con cui si attesta la regolarità dell'atto;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto,

### **DECRETA**

per tutte le motivazioni espresse in premessa che si intendono, di seguito, integralmente approvate, di:

- **modificare** il Piano integrato di attività di promozione e valorizzazione culturale dedicato al 50° anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace approvato con decreto dirigenziale 7099/2022 relativamente agli interventi demandati alla Città Metropolitana di Reggio Calabria e al Comune di Riace, approvando le nuove schede in sostituzione delle precedenti, allegati 1 e 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **approvare**, lo schema di convenzione da sottoscrivere con i soggetti attuatori degli interventi, allegato 3 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione del precedente approvato con decreto 7099/2022;

- **demandare** al Responsabile Unico del Procedimento gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

- **attestare** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del dl.gs n. 33/2013 ed alle ulteriori previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs n.33/2013; sul sito istituzionale [www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it) ai sensi del d.lgs. n.33/2013; nella sezione Amministrazione Trasparente; sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria ai sensi della L.r. n. 11 del 6 aprile 2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Dirigente

**ERSILIA AMATRUDA**

(con firma digitale)



**ALLEGATO 2**

**PAC 2007/2013  
SCHEDA NUOVA OPERAZIONE NR. 7**

**ATTO DI CONVENZIONE**

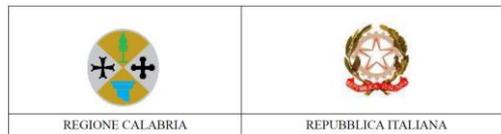
**Tra**

**Regione Calabria**

**E**

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO DENOMINATO:**

**CUP**



## ATTO DI CONVENZIONE

Tra

la Regione Calabria C.F. 02205340793, \_\_\_\_\_ (di seguito Regione), rappresentata da \_\_\_\_\_, che interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente.

E

Il \_\_\_\_\_ (di seguito \_\_\_\_\_), C.F. \_\_\_\_\_, rappresentato dal Rappresentante Legale \_\_\_\_\_;

### PREMESSO CHE

- ricorre nell'anno 2022 il 50° Anniversario dal ritrovamento dei Bronzi di Riace, rinvenuti più precisamente il 16 agosto del 1972; - i Bronzi sono annoverati tra i capolavori scultorei, nazionali e internazionali, più significativi dell'arte greca;
- i Bronzi, custoditi presso il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, costituiscono non solo la punta di diamante dell'offerta museale calabrese, ma anche il simbolo della cultura magno greca che ha fortemente caratterizzato il territorio ionico calabrese;
- la Regione Calabria, nell'interesse di valorizzare il patrimonio culturale regionale, ha inteso istituire un Comitato di coordinamento inter-istituzionale e un gruppo di lavoro, giuste DGr n. 38 del 31 gennaio 2022 e DGr n. 23 del 20 gennaio 2022;
- con la D.G.r. n. 61 del 18.02.2022 la Giunta regionale ha approvato l'Atto di indirizzo relativo al 50° Anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace per la valorizzazione e la promozione dei Bronzi di Riace e con essi della magna Graecia;
- con la Delibera nr. 250 del 14/06/2022 la Giunta regionale ha stabilito che per una più compiuta ed efficace valorizzazione e promozione dei Bronzi di Riace, nell'ambito dello stanziamento sopra indicato fossero ricomprese anche iniziative e attività complementari attuate da istituzioni locali territorialmente competenti nonché, in parte *qua*, l'attività di promozione sui circuiti delle grandi stazioni e aeroporti;
- con la sopra citata delibera sono state, altresì, demandate alla Fondazione Calabria Film Commission, ai fini di una maggiore efficienza amministrativa, le attività connesse all'audiovisivo e al cinema;
- con decreto dirigenziale nr. del \_\_\_ giugno 2022 è stato approvato il piano integrato di valorizzazione e promozione dedicato alle celebrazioni in questione;

### TUTTO CIÒ PREMESSO

da intendersi come parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, tra le parti per come sopra identificate, si conviene quanto segue.

### 1 OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra le parti sopra indicate per l'attuazione del progetto denominato *I Bronzi di Riace: 50 anni di studi e ricerche* a valere sul PAC Regione Calabria 2007/2013 (di seguito, il Programma), Scheda di intervento n. 7 Pilastro III Nuove operazioni – "Interventi per la promozione e la produzione culturale".
2. Il progetto, meglio descritto nella scheda allegata alla presente e approvata con Decreto dirigenziale 7099 del 29.06.2022, consiste nella realizzazione di un convegno scientifico di livello internazionale che vede la partecipazione dei più importanti ricercatori che hanno effettuato studi sui Bronzi di Riace.
3. Il progetto vede il coinvolgimento congiunto della Regione Calabria, in quanto ente deputato alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, e del \_\_\_\_\_, in virtù delle sue competenze in materia di tutela, ricerca e valorizzazione dei beni culturali come



---

## **2 SOGGETTO ATTUATORE E COMITATO SCIENTIFICO**

1. Per la realizzazione del progetto *de quo*, sono demandate tutte le attività amministrative e contabili al Segretariato MIC individuato quale soggetto attuatore, giusto decreto dirigenziale 7099 del 29.06.2022;
2. Il Segretariato MIC provvede alla organizzazione dell'evento per come concepito nella scheda progettuale condivisa tra i Partner, approvata con Decreto dirigenziale 7099/2022;
3. Gli aspetti di carattere scientifico del convegno sono curati dal Comitato scientifico meglio descritto nella scheda progettuale allegata alla presente convenzione;
4. Sono demandate al Comitato scientifico le attività di individuazione degli Esperti da accreditare al convegno e relative ricerche nonché la supervisione sui contenuti oggetto della pubblicazione finale.

## **3 VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO**

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa fino all'approvazione della rendicontazione finale prodotta dal Segretariato del MIC e l'erogazione del saldo da parte della Regione Calabria, fermo restando l'obbligo in capo al soggetto attuatore di conservare gli atti di tutta la documentazione relativa all'intervento per i dieci anni successivi all'erogazione del saldo.
2. Il soggetto attuatore è tenuto a rendicontare le tipologie di spesa ammissibili, per come stabilito all'art. 6 c.1 lett. a-b, entro il 30/11/2022.

## **4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA**

1. La Regione sovrintende al rispetto del presente Atto, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Soggetto attuatore in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Atto, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Soggetto attuatore a fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dal Sistema di gestione e controllo PAC 2007/2013, la Regione si impegna a corrispondere, entro il 30/12/2022, al Soggetto attuatore, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di Euro 100.000,00 (centomila).

## 5. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Nell'ambito dell'autonomia di cui dispone, il Segretariato MIC assicura che la realizzazione del progetto avvenga nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare europea, statale e regionale applicabile, con particolare riferimento alla normativa in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso, di tutela dei dati personali, di documentazione amministrativa, di correttezza finanziaria e contenimento dei costi.
2. Il Soggetto attuatore è tenuto ai seguenti obblighi generali:
  - a) rispettare le finalità e la corretta attuazione delle azioni così come illustrate nel progetto approvato ed allegato alla presente;
  - b) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
  - c) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme applicabili;
  - d) realizzare l'intervento entro i termini previsti;
  - e) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento trasmettendo:
    - una relazione, sottoscritta dal Dirigente competente, documentata anche fotograficamente e corredata dalla rassegna stampa;
    - gli atti e i contratti/ordinativi relativi alle spese sostenute;
    - fatture e/o altra documentazione fiscale equivalente annullata con la dicitura "progetto finanziato con PAC 2007/2013-scheda nuova operazione 7 PIL III";
    - atti di liquidazione unitamente ai mandati di pagamento;
  - f) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
  - g) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Regionale;
  - h) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
  - i) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
  - j) richiedere, in forma scritta, alla Regione l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento che non snaturino il progetto approvato dalla Giunta regionale.
3. Il Soggetto attuatore solleva la Regione da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Soggetto attuatore o dalla violazione dei diritti di terzi. La Regione declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà infortuni del personale del Soggetto attuatore nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la Regione non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento del pagamento derivante da tali danni o infortuni.

## 6. SPESE AMMISSIBILI

1. Le **spese ammissibili** sono le seguenti:
  - a) i **costi operativi** collegati direttamente al progetto o all'attività culturale, quali la locazione o l'affitto di immobili e centri culturali, le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto o all'attività culturale, le strutture architettoniche utilizzate per il convegno, la locazione e l'acquisto o il noleggio degli strumenti e attrezzature, i cachet degli ospiti e quelli del personale



tecnico, curatori, esperti, i costi sostenuti per garantire la sicurezza e la salute pubblica anche in termini di prevenzione della diffusione del Covid-19;

b) i **costi per promozione**, comunicazione e pubblicità dell'evento.

2. Non sono comunque ammissibili<sup>1</sup>:

- i. le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
- ii. le spese che non sono riconducibili alle tipologie di cui al precedente comma 1;
- iii. le spese per acquisto di terreni e di beni immobili;
- iv. le spese che non sono comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- v. le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- vi. le spese per contanti o compensazioni e i cui pagamenti non sono effettuati con modalità e strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010;
- vii. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
- viii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
- ix. le spese relative ad interessi passivi;
- x. non sono ammissibili spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
- xi. l'IVA se recuperabile.

1. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b. essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
- c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulta chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto attuatore;
- h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto attuatore, comprovata da titoli attestante l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione;
- i. tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto attuatore (tenuta di contabilità separata del progetto).

## 7. CONTRIBUTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

1) La Regione, in attuazione del Decreto dirigenziale nr. 7099 del 29.06.2022, per la realizzazione del progetto \_\_\_\_\_" assegna al \_\_\_\_\_ un contributo di Euro 100.000,00.

2) Il Segretariato del MIC contribuisce alla realizzazione del progetto mediante la prestazione lavorativa del \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.



personale dipendente nonché mediante l'uso di proprie attrezzature e immobili utili alla gestione del progetto.

3) L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:

- a) anticipo pari 60% del contributo concesso successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione;
- b) erogazione finale a saldo, entro il 30.12.2022 come da art. 4 c. 4 della presente convenzione, previo validazione della documentazione amministrativa e contabile esibita dal soggetto attuatore a titolo di rendiconto dell'importo dell'anticipazione ricevuta.

## **8. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE**

1. Il Soggetto attuatore provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP assegnato dalla Regione.
2. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

## **9. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

1. Il Soggetto attuatore comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata e disponibile per il periodo di anni 10 a decorrere dall'erogazione del saldo finale.
3. Il Soggetto attuatore provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Nel caso in cui il Soggetto attuatore utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
5. In caso di ispezione, il Soggetto attuatore si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

## **10. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

1. Il Soggetto attuatore deve di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
  - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del PAC Calabria 2007-2013;
  - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui al presente Atto.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:

- il nome del Soggetto attuatore;
  - la descrizione dell'operazione;
  - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
  - la localizzazione geografica dell'operazione;
  - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
  - ulteriori informazioni concordate con il Soggetto attuatore.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

## 11. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dal presente Atto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto attuatore.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto attuatore.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

## 12. VARIAZIONI E REVOCHE

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
  1. la mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione completamente difforme da quella autorizzata;
  2. la mancata realizzazione di almeno il 75% dell'intervento ammesso a contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla presente convenzione. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
  3. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi PAC 2007/2013;
  4. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
  5. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave).
2. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
3. Nei casi di cui ai precedenti commi 1 e 2 la Regione, previo contraddittorio con il Soggetto attuatore, procederà alla revoca totale/parziale del contributo.
4. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.



5. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Soggetto attuatore.
6. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 4 e 5 si applicano anche ai casi di rideterminazione del contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al precedente articolo 14.

## 13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### 1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che la riguardano al fine di assicurarne l correttezza, liceità, trasparenza e tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.

### 2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: [cultura.iac@pec.regione.calabria.it](mailto:cultura.iac@pec.regione.calabria.it).

### 3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: [angela.stellato@regione.calabria.it](mailto:angela.stellato@regione.calabria.it), pec: [rdp@pec.regione.calabria.it](mailto:rdp@pec.regione.calabria.it);

### 4. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

#### 1. Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della gestione ed esecuzione economica ed

amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SIGGAP, PCC,);

- C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione dell'Atto di adesione.

## 2. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

## 5. **Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.**

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

## 6. **Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali**

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso

la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it>

## **7. Periodo di conservazione dei dati**

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

## **8. Trasferimento dei dati personali**

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

## **9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

## **10. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
  - b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
  - c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
  - d. ottenere la limitazione del trattamento;
  - e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
  - f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
  - g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
  - h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
  - i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
  - j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.
11. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: [datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it](mailto:datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it)



#### **14. REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI**

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa al presente Atto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Soggetto attuatore.

#### **15. SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI**

1. Regione Calabria e Soggetto attuatore convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi ed delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

#### **16. FORO COMPETENTE E COLLEGIO ARBITRALE**

1. Il presente Atto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.
2. Ogni controversia in ordine all'interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione è deferita ai sensi dell'art. 806 e segg. C.p.c. ad un collegio arbitrale composto da tre membri dei quali uno designato dalla Regione, una dal Segretariato MIC ed il terzo designato congiuntamente dagli arbitri delle due Parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Catanzaro. Gli arbitri procedono in via rituale e secondo diritto; la sede dell'arbitrato sarà Catanzaro.

#### **17. NORME DI RINVIO**

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

\_\_\_\_\_

**Per il Soggetto attuatore,**

il Rappresentante legale

\_\_\_\_\_

**Per la Regione Calabria,**

il Dirigente

\_\_\_\_\_

Per il Soggetto attuatore, il legale rappresentante o il

delegato ALLEGATI:

1. Documentazione relativa all'intervento finanziato (compreso di cronoprogramma) [Riportare in tale documento gli elementi relativi ai contenuti dell'intervento, il quadro delle spese ammesse a contributo, l'ammontare del contributo previsto, quali informazioni essenziali desumibili dal formulario utilizzato ed in coerenza con l'atto di concessione del contributo stesso];
2. Avviso (a valere sul quale il contributo è stato concesso);
3. Atto di concessione del Contributo